



Ente Ecclesiastico
Ospedale Generale Regionale

MIULLI

Associato A.R.I.S.



PASTORALE
DELLA SALUTE
Diocesi di
Altamura - Gravina - Acquaviva

Convegno in occasione della
XXVI Giornata Mondiale del Malato

LA PERSONA UMANA AL CENTRO DEL PROCESSO TERAPEUTICO

dal Messaggio di Papa Francesco

in collaborazione con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO
SCUOLA di MEDICINA
C.d.L. INFERMIERISTICA



Sala Convegni
Ospedale "F. Miulli"
Giovedì 1 Febbraio 2018
ore 10,00 - 13,00

Mater Ecclesiae:
"Ecco tuo figlio...
Ecco tua madre".
E da quell'ora il discepolo
l'accolse con sé >
(Gv 19,27)



3
crediti
E.C.M. per tutte
le professioni
sanitarie



RAZIONALE

“La “Giornata Mondiale del Malato” ha lo scopo di sensibilizzare le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli ammalati; favorire l’impegno sempre più prezioso del volontariato; richiamare l’importanza della formazione spirituale e morale degli operatori sanitari”.

(San Giovanni Paolo II, 13 maggio 1992

Lettera di istituzione della Giornata Mondiale del Malato)

«Le parole di Gesù “Ecco tuo figlio, ecco tua madre” nel Messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale del malato, richiamano alla reciprocità della cura, a quella relazionalità che ci costituisce, e senza la quale non ci sarebbe speranza, ma solo sofferenza e paura.

Siamo tutti figli, bisognosi sì, ma anche capaci di cura, sull’esempio di quanto la nostra Madre comune, Maria, ha fatto con intelligenza e riservatezza, con una sollecitudine senza confini. La vocazione materna passa a Giovanni e a tutta la Chiesa e si esprime sia nell’impegno a curare con competenza ed efficienza sia nei registri caldi della tenerezza e del prendersi cura.

La presa in carico della fragilità umana ha un respiro universale caldo ed efficiente. Quindi la cura della Chiesa, sull’esempio di Maria e di Gesù, “Christus Medicus”, è rivolta alle malattie spirituali e a quelle fisiche; è rivolta a tutti gli uomini e a tutto l’uomo. La Chiesa in questi duemila anni si è dimostrata “ospedale da campo”, pronta ad accogliere e curare ammalati e bisognosi.

Oggi continua l’impegno, sia nei Paesi più ricchi dove la salute è interpretata come qualità della vita e benessere; sia nei Paesi più poveri, dove la Chiesa si impegna a debellare le malattie che minano la vita fin dall’infanzia. La Chiesa, ovunque, non smette di curare anche quando la guarigione non è possibile.

L’impegno della Chiesa è espresso a favore dell’umanizzazione della salute. Cosa significa umanizzare la salute? Significa avere uno sguardo non riduzionista vedere la persona e non la cosa; non tanto l’utente, ma l’interlocutore, come un qualcuno, un fine. Occorre evitare il rischio della reificazione dell’essere umano e mettere al centro della cura la dignità del malato.

La storia della carità della Chiesa apre a progettare il futuro ad evitare che nella gestione della salute rifuggano le logiche di tutela del profitto rispetto a quella della tutela dei più fragili e dei poveri.

E’ una nobile storia, quella della Chiesa, fatta da duemila anni da quanti si sono presi cura dei sofferenti con la dedizione tipica di una madre. Tra le molteplici esperienze ricordiamo quella di San Camillo De Lellis, che ha curato tutto l’uomo e tutta la persona, le ferite del corpo e le ferite dell’anima. San Camillo insegnava alla sua comunità a curare gli ammalati come fa una madre con il suo unico figlio malato. Questa è una tradizione che cerchiamo di proporre ora alla cultura attuale».

(Palma Sgreccia - preside del “Camillianum”, Istituto Internazionale dedicato alla formazione accademica di pastorale sanitaria; commento al messaggio di Papa Francesco in vista della Giornata Mondiale del Malato 2018. AVVENIRE, 14 dicembre 2017)

PROGRAMMA

9,45 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

10,00 **INTRODUCE**

Mons. Domenico LADDAGA

Delegato per l'Amministrazione E.E. Ospedale F. Miulli

INTERVENTO DEL GOVERNATORE dell'E.E. Ospedale "F. Miulli"

S.E. l'Arcivescovo Mons. Giovanni RICCHIUTI

Vescovo della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti

IL MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO

PER LA XXVI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

10,30 **RELATORI**

10,30 **Prof. P. Angelo BRUSCO, m.i**

Direttore Centro Camilliano di Formazione "Sentieri Formativi" - Verona

La spiritualità nella cura

11,15 Interventi in sala

11,30 **Dott. Fabrizio CELANI**

Direttore Sanitario E. E. Ospedale "F. Miulli"

Il rispetto della persona nei processi assistenziali e organizzativi

MODERATORE

Dott. Michele CASELLA

Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa E.E. Ospedale "F. Miulli"

12,15 Interventi in sala

12,30 **TESTIMONIANZE:**

a cura di: **Dott.ssa Albachiara MUCCIO - Sig.ra Marisa RIZZI**

Il poliambulatorio per migranti: alcuni dei Volontari ci raccontano...

Dott.ssa Marcella CARELLA - Inf. Rosa LILLO

Dott. Vincenzo LONGOBARDO - Inf. Mimmo TAGARIELLI

Dott.ssa Ersilia TEDESCHI

ACCREDITAMENTO

L'Evento Formativo è accreditato per tutte le professioni sanitarie.
La partecipazione è gratuita.

Sono previsti n. 3 crediti formativi E.C.M. - PROVIDER Ospedale F. MIULLI n° 32

Sono previsti crediti formativi per gli studenti CDL in Infermieristica.



DIREZIONE SCIENTIFICA

Dott. Nicola MESSINA

Direttore Amministrativo E.E. Ospedale "F. Miulli"

Don Tommaso LERARIO

Res. CAPPELLANIA E.E. Ospedale "F. Miulli" - Direttore Diocesano Pastorale della Salute

ISCRIZIONI

È possibile iscriversi inviando una mail al seguente indirizzo:

ufficioformazione@miulli.it

L'Evento formativo è aperto a tutti. Tuttavia, al fine del conseguimento dei crediti formativi, saranno prese in considerazione solo le prime 100 richieste pervenute all'Ufficio Formazione-Direzione Sanitaria Ospedale "F. Miulli".

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott. Giuseppe TRIBUZIO

Ufficio Formazione E. E. Ospedale Generale Regionale "F. Miulli".

Segreteria: tel. 080 3054610

e-mail: ufficioformazione@miulli.it

SEDE EVENTO

Sala Convegni - E. E. Ospedale Generale Regionale "F. Miulli".